

## ARLECCHINO

## CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre Lire 10 20

Semestre Lire 18 70

Annata Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Lire 8 50



## DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato Centesimi 24

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 8 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 40

Per la Turchia Grecia e Egitto . . . . . L. 5 30

Per Malta e le Isole Ionie . . L. 3 54

L'Arlecchino esce tutt'i giorni, meno le Domeniche.

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo al Signor CARLO BROUWER Amministratore nell'Ufficio del Giornale Porticato S. Francesco di Paola N.º 12.—Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese.—Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole.—I ricevuti non saranno validi se non quelli che escono firmati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

## AVVISO

ALL' ELETTO DELLA SEZIONE  
MONTECALVARIO

Quel povero inquilino della strada Rosario a Portamedina N.º 12, seguita e tenere il pozzo senz'acqua—E nel vostro ce n'è o pur no?

Chi domanda non fa errore.

L'è un po' sordo il mio signore?

## NAPOLI 10 MARZO

La quistione delle immagini dopo la corrispondenza del Canonico Ribaldi, essendo divenuta una quistione eroicomica, *Arlecchino* è chiamato di ufficio a ficcarvisi in mezzo.

I nostri appassionati quindi perdoneranno se noi

lasciamo per oggi il *primo Napoli* sulla politica, sulla guerra, sulla pace, sulla Borsa, ed altro per buttarci in carne ed ossa in braccia all'altéfato Canonico.

La corrispondenza è la seguente :

## CURIA ARCICOVILE DI NAPOLI

19 Dicembre 1863.

Signore,

Sono parecchi giorni dacchè i giornali del diavolo (*grazia per parte nostra*) hanno preso a parlare delle *madonnelle* che sono per la via.

Questi giornali maledetti con la scusa del progresso vorrebbero farci morir di fame, giacchè come sapete da maestro, ogni *madonnella* tiene una *cascettella* ligata ai piedi, nella quale i devoti, (*leggi messeri*) buttano le monete, che noi ci prendiamo la pena di raccogliere, conservare e spedire in Paradiso con i vapori diretti, che noi stessi comandiamo.

Gli altéfati giornali sostengono, che astati! che

stando le immagini in mezzo alle strade vi sia insulto alla religione.

Bugia! anche i pagani ponevano per le pubbliche strade e per le parti della Città le effigie dei loro Numi ed in effetti se andate a Pompei vedrete ancora vicino alle colonne i ritratti dei Santi Priapi.

Mi dirigo a lei, Signor Prefetto, in questa circostanza, non perchè io la riconosca per Prefetto, ma perchè la tengo in concetto di santità.

Al Prefetto Allegro.

GIUSEPPE CAN RIBALDI  
Vicario Maresciallo.

Molto (poco) Reverendo mio Signore.

La vostra epistola è la quintessenza delle corbellicie e delle matasse imbrogliate.

Essendo quindi impossibile a questa Prefettura di fare l'autopsia cadaverica del citato morticello, *alias* della detta lettera, vi preghiamo invece di leggerla al vostro guardaporta, il quale avrà tutto il tempo di gustarla e ponderarla.

Il Prefetto  
ALLEGRO.

#### CURIA ARCICOVILE DI NAPOLI

Napoli 5 Gennaio 1864.

Di replica al di Lei foglio del 20 p. p. Dicembre, n.º 3279 col quale nella prima parte si dichiarava l'autore della mia lettera per uno stupido, ho l'onore di manifestare alla S. V. che invece gli stupidi sono in cotesta Prefettura; giacchè nella Prefettura non hanno saputo comprendere che la quistione per noi non è quistione di religione, ma è quistione di *pagnotta*.

Mi auguro da Lei un sollecito e favorevole riscontro.

Al Signor Prefetto  
ALLEGRO.

Il Vicario Maresciallo  
Giuseppe Can Ribaldi.

#### CURIA ARCICOVILE DI NAPOLI

Signore.

Ella mi ha fatto sfiatare inutilmente e non mi ha risposto. Pare dunque ch' Ella abbia deciso di pigliarci per fame e di farci morire come tanti Conti.. Ugolini. Si vede proprio che V. S. non tiene religione.

Nella speranza quindi che il Cielo lo illumini a gaz, lo abbandono e mi ritiro nella Sagrestia per avvertire di tutto il mio principale Breviario in Roma.

Al Prefetto  
Allegro

Il Vicario Maresciallo  
Giuseppe Can Ribaldi.

#### UN ALTRA VITTIMA

Signori miei, consoliamoci.

Non sono gli uomini soltanto quelli che sono messi in aspettativa per scioglimento di corpo, ma anche i paesi.

La California è stata messa in aspettativa.

E siccome gli uomini sono per lo più mandati al diavolo per dar posto agli altri, così la California è andata in malora per dar luogo al Marocco.

Sì, chiunque vuol denari adesso bisogna che parta pel Marocco.

Nel Marocco vi è l'uso di nascondere sotterra i *quibus*.

Per ora si reputa che nei terreni del Marocco vi siano nascosti 500 milioni di *duros*.

Quel che voi sarete per fare io non pretendo saperlo.

In quanto a me vi assicuro che fra giorni partirò pel Marocco in cerca di *duros*.

Sento che molte Signore saranno della partita.

Una delle prime sarà Madama Emilia, la quale per far diventare il marito Ministro delle Finanze, andrebbe in cerca di *duros* anche nell'Inferno.



Cipriano

Giona

D. Giovanni

Papa

(in bianco)

Arlecchino dunque, partirà armato di zappa ed andrà alla scoperta dei *duros*.

E se invece dei *duros* uscissero patate?

ALL' ANONIMO F.

Finalmente rivediamo la punta della vostra coda... anonima.

Vi consolate della partenza delle nostre truppe da queste Provincie.

Avete preso una *chicchera*, mio caro.

Se parte la truppa, rimangono i figli di Papà Topputi per servirvi, e per fare un poco quel tale giochetto chiamato il *secuta-sorece*.

Ve lo ricordate?

Dite che ci avete apparecchiato gli abiti di color giallo.

Badate bene che potremmo farvi vestire di rosso, *alias* di sangue... di porco.

Ci consigliate a non passar più per Pintauro per non sentire il puzzo delle *zeppole*.

Chi meglio di voi non adopra questo progetto? di voi, che non ci passate da quattro anni e che deviate sempre pel Vicolo *Affitto*?

ARLECCHINATE

In seguito della summentovata risposta del Prefetto al molto (*poco*) Reverendo Can.... Ribaldi, Arlecchino gli restituisce mezza porzione della sua stima.

Sere fa in una riunione codinesca mentre si facevano i *tableaux* una Signora propose—*la Croce*.

Presto un coso gridò: abbasso la Croce!

Che ne dice il Vicario Can Ribaldi?

A proposito di reazionarii debbo dirvi che un tale

ha scommesso diversi napoleoni, fine Dicemb lo totale *squagliamento* dell' Italia.

Se lo scommettitore non fosse conosciuto pei suoi alti talenti si potrebbe gridare—crepi l' astrologo.

L' altra sera mentre si leggeva in un salotto il dispaccio del *Morning-Post* che parlava della Santa Alleanza, un orribile Miss, tutt'altro che inglese, dette un sospiro più sonoro di un raglio e disse—che piacere!

Povora Miss! vedete un poco dov' ha riposto il suo piacere!

#### ARLECCHINO SENZA MASCHERA

La Società Nazionale emancipatrice del Sacerdozio Italiano, in adempimento della sua religiosa missione, celebrerà questa mane, nella Regia Chiesa del Gesù Nuovo, un solenne funerale, per tutti quei prodi Militi Nazionali e Soldati, che caddero sull' altar della patria combattendo il brigantaggio clericale-borbonico.

La funebre cerimonia avrà incominciamento alle ore 10 a. m.

### Dispacci Elettrici

GIANDUIA AD ARLECCHINO--Perequazione continuare seccare Provvisoria--Armamenti anche continuare---Batoste essere certissime--- D. Errico venuto ricevere santo--- Ministero apparecchiarsi valigia.

#### AVVISI SENZA MASCHERA

Nuovissima pubblicazione

#### IL CODICE DELLA GALANTERIA

Libro dei piaceri e dell'amore; aneddoti dilettevoli e novelle, giuochi e quesiti amorosi: *Il Tempio di Venere e l' arte di piacere*; aggiuntivi alcuni scritti d' autore inglese sugli: *Errori del matrimonio*, elogio della vita indipendente ecc.

Un volume elegante

Con numerose incisioni cent. 60, franco.

Rivolgere richieste e vaglia postali agli: *Editori dell' Oriente*. Torino. Affrancare.

Gerente responsabile—R. Pollice.